



UNIONE SINDACALE di BASE

LAVORO PRIVATO

Coordinamento Taranto

PRESTITO PONTE CON LA PRE-DEDUZIONE

Da una mail inviataci da un lavoratore

“Devo premettere, per correttezza, che lo scrivente non è un sostenitore della politica sindacale USB, per divergenze circa la necessità di rompere proprio tutto, qualcosa andrebbe salvato, anche se da rompere c'è tanto.

Senza entrare nel particolare sulle cause di divergenza, vorrei sottolineare un fatto gravissimo, e lo sottolineo proprio a voi perchè se lo riterrete non avrete (ne sono più che certo) alcun timore reverenziale nell'illustrare ai poveri lavoratori, cosa stanno combinando alle loro spalle nel silenzio dei vostri colleghi di altre federazioni.

E' entrato nelle trattative un termine che nessun sindacato dovrebbe mai tollerare prima concettualmente e poi nella pratica, stanno contrattando a Roma la pre-deduzione del prestito ponte.

Certi della vostra competenza in materia che, nel caso, approfondirete tramite un legale, vi anticipo cosa significano per un lavoratore quelle 4 parolacce.

Il credito derivante da lavoro dipendente, è, per la sua natura un credito privilegiato, (ex art. 2751-bis cod.civ), ciò significa che in caso di fallimento i lavoratori sarebbero i primi a soddisfarsi sulla massa fallimentare, anche a danno di creditori ipotecari e pignoratizi, ovvero vedrebbero garantiti eventuali stipendi, premi non pagati e trattamenti di fine rapporto.

Con la pre-deduzione questo non sarebbe più possibile, le banche, pre-dedurranno il prestito ponte dalla massa fallimentare lasciando poco o nulla ai poveri lavoratori dipendenti, considerando anche l'ammontare del prestito ponte non dimentichiamo poi, che le banche sanno benissimo come turbare le procedure concorsuali.

Per questo il sindacato (in quanto tale) deve informare, in modo che a Roma si vada non per motivi che nessuno ha ancora compreso, ma per far capire che non siamo disposti ad essere truffati da questi politici banchieri e industriali da 3 soldi. Grazie del tempo che mi avete dedicato.”

IL COMMISSARIO GNUDI

Gnudi offre, rispetto a Bondi, la **pre-deduzione** del prestito ponte, meccanismo per ora previsto nell'ultima legge sull'Ilva solo per gli investimenti del piano industriale. Con la pre-deduzione, le banche sanno che sono più garantite qualora l'Ilva dovesse fallire. Ma per l'estensione della pre-deduzione servirà modificare la legge, cosa che il Governo si è impegnato a fare al più presto, **il 10 luglio nel CDM.**

Le banche, infatti, hanno detto esplicitamente che non avrebbero dato soldi all'Ilva senza pre-deduzione in quanto evidentemente temono che l'azienda possa fallire. Questo meccanismo, invece, le mette al riparo da conseguenze negative.

Ta 08 07 2014

USB C'È !!

Unione Sindacale di Base - Lavoro Privato

TARANTO-Talsano - Piazza Lojuccho, 8 Tel/Fax 099 7716525 - www.puglia.usb.it - taranto.ilva@usb.it